n.38-15

L'ORTICA RISPETTA L'AMBIENTE SCEGLIENDO SOLO CARTA ECOSOSTENIBILE CON IL MARCHIO FSC

Settimanale indipendente di cronaca, attualità, politica, sport - Fondato da Filippo Di Lorenzo - ANNO 18 - 23/10/2015 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

SETTIMANALE

L'Ortica del Venerdì

punge ma non fa male

LADISPOLI
La presa in giro della pulizia dei fossi

CERVETERI
Conto alla rovescia per il vaso di Eufronio

TREVIGNANO
Tommaso Silvestri il santo del lago

IL CAPOLAVORO DI LEONARDO

Il giovane surfista di Cerveteri, Fioravanti, si laurea campione del mondo nelle acque della California

MAGAZZINI Maury's

DIVISIONE STUFE A PELLET

STUFE ARIA

€.876,00
ARTEL
8KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.980,00
EDILKAMIN
8KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1080,00
PASQUALICCHIO
10KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1380,00
PASQUALICCHIO
12KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1590,00
ARTEL SLIM
10KW
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

TERMOSTUFA

€.1948,00
EDILKAMIN 11.3KW
MOD IDROPOINT
ITALIANA CAMINI
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.1990,00
ARTEL 15KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2390,00
ARTEL 20KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2680,00
ARTEL 24KW
MODELLO IDROVENTILATA
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

€.2980,00
PASQUALICCHIO
32KW
+ IN OMAGGIO TV LED LG O TOSHIBA 32"

CAMBIO CALDAIA €.150,00

OFFERTA SPECIALE

STANDARD

€.565,00
BERETTA 24
MOD. AMICA CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.590,00
BAXI 24
MOD. ECO FI CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.790,00
JUNKER BOSCH
MOD. CAM. STAG.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

CONDENSAZIONE

€.890,00
ARISTON 24
MOD. EGIS PREMIUM COND.
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.1080,00
RIELLO 29KW
MOD. START CONDENSING
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

€.915,00
RIELLO 25 KW
MOD. START CONDENSING
+ IN OMAGGIO SMARTPHONE HUAWEI

INCENTIVI FISCALI - GARANZIE SUPPLEMENTARI - PREVENTIVI GRATUITI
REVISIONI CALDAIE - RILASCIO BOLLINI

DIVISIONE CALDAIE A PELLET

ARTEL ITALIA 15KW	2180 €
ARTEL ITALIA 20KW	2490 €
ARTEL ITALIA 32KW	2980 €

+ IN OMAGGIO TV LED LG 32"

DIVISIONE CLIMA

SAMSUNG 9 INV CL. A MOD KWQ	495 €
SAMSUNG 12 INV CL. A MOD KWQ	585 €
DAIKIN 9 INV CL. A MOD ATX	575 €
DAIKIN 12 INV CL. A MOD ATX	695 €

IN OMAGGIO SMARTPHONE SAMSUNG

FINANZIAMENTI CONSEL - GARANZIA AGGIUNTIVA - PREVENTIVI INSTALLAZIONI SU RICHIESTA
MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

CLIMARTSTORE
DI GIANNINI MARCO

PER INFORMAZIONI:
CELL. 388 2532518 - 351 176 5701
CLIMARTSTORE@GMAIL.COM

IVA E TRASPORTO COMPRESI
VASTA GAMMA DI COLORI E MARCHE COME:
ARTEL - PASQUALICCHIO - LAMINOX
EDILKAMIN - NORDICA - MONTEGRAPPA - MCZ

CENTRO REVISIONI

SERVIZIO RITIRO A DOMICILIO IN ZONE LIMITROFE
SENZA APPUNTAMENTO
CON ATTREZZATURE NUOVE HPA NET2!

OFFERTISSIMA 4 PNEUMATICI
EQUILIBRATURA, CONVERGENZA E IVA - COMPRESE NEL PREZZO

205/55/16	91V EFFICENT GRIP	GOODYEAR	€340
185/65/15	88T DINAXER HP3	KLEBER	€275
175/65/14	82T DINAXER HP3	KLEBER	€240

ORARIO APERTURA LUN - VEN 08.00 - 13.00; 14.30 -19.30
SABATO 08.00 - 13.00; 15.00 -18.00

ASSISTENZA 24H SOCCORSO STRADALE

Via Fontana Morella, 66/b - 00052 Cerveteri (Roma) - Tel./Fax 06/99551289
Mobile 339.3687944 - 338.2271719 - pneuscarsnc@gmail.com

SETTIMANALE
L'Ortica del Venerdì

Settimanale indipendente.
Registrato presso il Tribunale di Civitavecchia
n° 09/97 del 18/06/97
***Direttore editoriale*: Cristiano Cimarelli**
***Direttore responsabile*: Gianni Palmieri**
***Vice direttore*: Felicia Caggianelli**
***Editor*: Miriam Alborghetti**
***Editorialista:* Alberto Sava**

Responsabile scientifico:
Aldo Ercoli

Collaboratori:
Raffaele Cavaliere, Flavio Enei, Dario Gaggiottino, Alfredo Falvo, Filippo Conte, Giovanni Zucconi, Claudio Pirolli, Maria Emilia Baldizzi, Barbara Civinini, Graziarosa Villani, Emiliano Foglia

Marketing:
Pietro Mevi,
Vito Michelangelo Lius

Fotografi e collaboratori
Paolo Gennari, Claudia Cavallo, Biagio Tamarazzo, Vincenzo Quondam, Andrea Fenili, Alessia Moricci, Massimiliano Magro, Marco Tanfi

Editing e fotocomposizione
Maurizio Irilli, Tiziano Crescia

Stampa: Universo Editoriale

Numero Verde
800 589 025

Redazione
Piazza Risorgimento, 4 - Cerveteri
Tel. 06 99 41 736

info@orticaweb.it
www.orticaweb.it

Arriva l'autunno, Cerenova e Campo di Mare tremano

Gli abitanti di Cerenova e Campo di Mare temono l'arrivo dell'autunno. E non per ragioni estemporanee, bensì per la paura di vedere un film andato in onda troppe volte nella frazione balneare di Cerveteri. Un film che racconta di allagamenti, inondazioni, tombini che tracimano, liquami a spasso per le strade, acqua piovana nelle case, gente sui tetti per sfuggire alla furia della natura. Ad assumere una iniziativa degna di interesse è stato il Comitato di Zona Cerenova - Campo di Mare che ha depositato al protocollo del comune di Cerveteri una petizione con allegate 106 firme per chiedere al sindaco Pascucci la pulizia dei canali di scolo e dei tombini delle fogne delle due località balneari. La missiva indirizzata al primo cittadino, ed anche al comando della polizia locale, è la fotografia nitida dei timori della popolazione che, nel ricordare che più volte le piogge autunnali hanno prodotto gravi alluvioni sul territorio, causando danni diffusi alle abitazioni e alle attività commerciali, hanno evidenziato un fatto grave. In moti infatti fingono di non ricordare che il canale di salvaguardia lungo la via Aurelia di fronte a Cerenova, di recente costruzione, è stato smantellato dalle piogge autunnali dello scorso anno. E parliamo di un danno ad un'opera pubblica che era costata oltre 900 mila euro. La raccolta firme sottolinea altresì la mancata pulizia delle strade e specie delle foglie, che ormai saturano ogni spazio ed ogni tombino delle strade di Cerenova e Campo di Mare.
La lettera è importante perché punta l'indice contro la responsabilità diretta dell'amministrazione comunale in caso di danni a persone e cose derivanti dal cattivo funzionamento degli impianti pubblici in occasione di eventi atmosferici. Molto nette le richieste dei firmatati che hanno invitato il comune di Cerveteri all'immediato ripristino del canale di salvaguardia sulla via Aurelia di fronte a Cerenova, facendo asportare erbacce, fogliame e rifiuti presenti e che, in caso di piogge, costituirebbero un ostacolo al normale deflusso delle acque pluviali. A provvedere alla rapida pulizia delle strade e delle aree verdi, al fine di asportare le enormi masse di foglie e residui che, in caso di pioggia, si riverserebbero nei tombini. Alla rapida pulizia dei tombini e delle caditoie, al fine di stappare i canali e pozzetti ostruiti e consentire il normale deflusso delle acque pluviali. Infine, provvedere alla verifica tecnica e continua monitorizzazione dell'impianto di sollevamento acque di via Trevignano, al fine di assicurare il suo normale funzionamento, specie in caso di fenomeni atmosferici di particolare intensità.

Il Direttore
Gianni Palmieri

www.gatc.it

CentroMareRadio

Leggendario come Pelè e Gianni Rivera

A SOLI 17 ANNI IL SURFISTA LEONARDO FIORAVANTI SI È LAUREATO CAMPIONE DEL MONDO IN CALIFORNIA

Si può essere una leggenda dello sport ad appena 17 anni? Sì, gli esempi sono tanti, soprattutto nel mondo del calcio dove giocatori di classe immensa come Pelè o Gianni Rivera esordirono in prima squadra pur essendo minorenni. E solo la parola leggenda si può utilizzare per Leonardo Fioravanti, giovanissimo surfista di Cerveteri, che ha appena è vinto i Campionati del Mondo di Surf under 18 di Oceanside in California. Un atleta perfetta, completo, capace di essere in simbiosi totale con quella tavola con cui volteggia tra le onde, come se fosse nato nell'acqua. E tra le onde del mare Fioravanti c'è davvero nato, ha iniziato da bambino a solcare i cavalloni tra Ladispoli e Campo di Mare, acquisendo quella padronanza che, unita all'immenso talento, gli ha permesso di conquistare la medaglia d'oro negli Stati Uniti, in quella splendida località che si chiama California.

Nella gara finale Leonardo Fioravanti ha sconfitto il temibile surfista francese Nomme Mignot arrivato secondo e l'americano Jake Marshall che si è dovuto arrendere come il transalpino alla classe dell'atleta etrusco. Ma Leonardo non è nuovo ad imprese clamorose. Nel torneo di Surf Isa World Championship del 2013 che si era disputato in Nicaragua, nella categoria juniores Fioravanti aveva vinto la medaglia d'argento. Adesso, con una serie di gare capolavoro durante la sei giorni di qualificazioni, si è laureato campione del mondo di surf nella categoria degli Under 18. Una impresa ancora più rilevante se si considera che Fioravanti veniva da 6 mesi di inattività per un infortunio alla schiena subito alle Hawaii mentre volteggiava tra le onde delle mitiche isole.

Ma l'atleta di Cerveteri non si culla sugli allori, ora sogna Tokyo 2020, un appuntamento che vale una vita sportiva. In Giappone tra 5 anni infatti sarà la prima volta che le Olimpiadi assegneranno medaglie nel surf. Leonardo Fioravanti è un vero globe trotter del surf, per seguire la sua passione è stato negli Stati Uniti ed in Australia, abita da un paio d'anni in Francia, ad Hossegor, e parla fluentemente 5 lingue. Raggiante il neo campione de mondo subito dopo aver vinto la medaglia

GRILLI DESIGN
DAL 1977

OTTICA
ORTOTTICA
OPTOMETRIA
CONTATTOLOGIA
IPOVISIONE

LADISPOLI - VIALE ITALIA, 137 - TEL. 06.9911152
CERENOVA - LARGO TUSCOLO, 1 - TEL. 06.9904740
www.otticagrilli.com - info@otticagrilli.com
OTTICA GRILLI

d'oro. Ecco alcuni stralci delle dichiarazioni che ha rilasciato al sito della Redbull.

Quali sensazioni dopo questa splendida vittoria?

"Non so davvero cosa dire, è incredibile. Vengo da un anno difficile, uscirne così con la medaglia d'oro è stato incredibile. Il nostro non è un paese famoso per il surf, portare a casa questa medaglia d'oro è il traguardo più importante di sempre. Per recuperare ho lavorato duro ogni giorno, ma adesso sono davvero troppo contento. C'è poco da dire, se provo ad immaginarlo ho la pelle d'oca. Il surf alle Olimpiadi sarà qualcosa di

incredibile. Terrò alto il nome dell'Italia".

Come è stato il rientro dall'infortunio?

"All'inizio duro, sono stato costretto a passare molto tempo a casa e al centro di fisioterapia, ma fortunatamente ora va tutto bene e sono felicissimo di aver ripreso al 100% la mia attività, ricominciando a gareggiare e a viaggiare in giro per il mondo. L'incidente non mi ha cambiato per niente, ho ripreso a fare le stesse cose che facevo prima, con ancora più impegno e volontà. Il giorno che il dottore mi ha detto che potevo provare a surfare mi veniva da piangere dalla felicità, sono subito corso a casa, ho preso una muta, una tavola e sono andato in spiaggia, ci ho messo 4-5 secondi ad alzarmi sulla prima onda e appena mi sono messo in piedi non ci credevo, ho pensato "eccomi qua dopo 4 mesi e mezzo sono già su una tavola" e da quel giorno a oggi sono la persona più felice al mondo.

Amici e famiglia che ruolo hanno avuto quest'anno?

"Senza di loro non sarebbe stata la stessa cosa, sopratutto mia mamma, mi ha aiutato tantissimo, e lei, la mia famiglia e i miei amici mi sono stati vicini, non saprò mai come ringraziarli. La cosa più importante che ho imparato in questo periodo di inattività è stato che quello che non ti uccide ti rende più forte".

Un grande in bocca al lupo al surfista di Cerveteri che il prossimo 8 dicembre diventerà maggiorenne.

Eufronio, conto alla rovescia

TRA UNA SETTIMANA IL CRATERE ATTICO RISCHIA DI LASCIARE IL MUSEO CERITE

DI GIOVANNI ZUCCONI

Cerveteri avrà, a breve, una scadenza importante, che si sta avvicinando pericolosamente senza che nessuno sappia, con certezza, che cosa succederà. Stiamo parlando del 31 ottobre 2015, il giorno che potrebbe essere l'ultimo di permanenza nella nostra città dei due capolavori di Eufronio, attualmente esposti nel Museo Nazionale Etrusco di Cerveteri. Questo fu deciso dal Ministro Franceschini qualche mese fa, con l'idea che nel frattempo si sarebbe presa una decisione definitiva sulla loro collocazione. Ma questo non è purtroppo successo, e tra il Polo Museale del Lazio e la Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale non è ancora emerso un punto di equilibrio che possa determinare la loro permanenza a Cerveteri, o il loro ritorno nel Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia a Roma. Ancora una volta, sembrerebbe che una decisione, più o meno definitiva, sia in mano al Ministro Dario Franceschini. Per saperne di più, abbiamo partecipato all'interessante conferenza, che si è tenuta a Cerveteri sabato scorso, dal titolo "L'orientalizzante etrusco visto dalla Tomba Regolini Galassi di Cerveteri". Questo evento, per la sua straordinaria importanza, meriterebbe un articolo a parte, ma la nostra intenzione era quella di avere qualche informazione in anteprima sul destino del Museo Nazionale Etrusco di Cerveteri. Per questo abbiamo intervistato l'Assessore al Turismo e al Marketing del Territorio, Lorenzo Croci, la direttrice del sito archeologico di Cerveteri, Rita Cosentino, e l'ospite d'onore della giornata, il curatore del Reparto per le Antichità Etrusco-Italiche e del Museo Gregoriano Etrusco dei Musei Vaticani, Maurizio Sannibale. Per chi non lo sapesse, il Museo Gregoriano Etrusco, che Sannibale cura dal 1996, ha un fortissimo legame con la città di Cerveteri: è stato il primo museo al mondo dedicato agli Etruschi, e fu inaugurato, nel 1837, con l'esposizione dello straordinario e sontuoso corredo funebre, ritrovato inviolato appena un anno prima, della Tomba Regolini Galassi scoperta nella Necropoli del Sorbo (proprio quella sfregiata, quasi 130 anni dopo, da un palazzinaro di Cerveteri con poca passione per gli Etruschi).

Assessore Croci, ha qualche notizia da anticiparci sulla decisione, che stiamo tutti a aspettando, di lasciare a Cerveteri la Kylix e il Cratere di Eufronio? Siamo tutti molto preoccupati.

"Ancora non sappiamo nulla di certo. Il Sindaco Pascucci avrà un incontro con il Ministro Franceschini la prossima settimana. Da questo dovrebbe emergere una decisione, anche se non necessariamente definitiva."

Lei è ottimista? Crede che Franceschini avrà qualche ripensamento sulla collocazione definitiva della Kylix e del

Immobiliare Ciavarella

"LA TUA NUOVA CASA"
se non "ORA" quando?
www.immobiliareciavarella.it

LADISPOLI
TRILOCALE RISTRUTTURATO
Primo piano con ascensore
Soggiorno con angolo cottura grande camera da letto, cameretta, bagno, terrazzo. Riscaldamento autonomo, climatizzato.
€ 110.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI
PRIMO PIANO DI 70 MQ IN PICCOLA PALAZZINA IN CORTINA A DUE PASSI DAL MARE
Soggiorno con cucina a vista due ampie camere matrimoniali, bagno con vasca, balcone. Termoautonomo e climatizzato.
€ 119.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI CENTRALE
A 200 MT DAL MARE
Piano terra
con giardino angolare
Ampia metratura
Riscaldamento autonomo.
€ 135.000,00
Classe Energetica G

LADISPOLI
LUMINOSO PRIMO PIANO FINEMENTE RISTRUTTURATO CON DUE TERRAZZI DI CIRCA 20 MQ CIASCUNO
Soggiorno con cucina a vista due ampie camere da letto, bagno con vasca. Palazzina in cortina e con ascensore. Riscaldamento autonomo e climatizzato
€ 139.000,00
Classe Energetica G

CERTIFICATI CATASTALI, PLANIMETRIE E VISURE IPOTECARIE

VIA ODESCALCHI, 93 - LADISPOLI (RM)
TEL: 06 99 13 797 - 349 66 33 199 - immobiliare_ciavarella@yahoo.it

Cratere di Eufronio?

"Io credo che Franceschini sia ancora convinto che la collocazione migliore per le due opera d'arte sia il Museo di Cerveteri. A supportare il suo convincimento ci sono anche gli straordinari numeri, in termini di biglietti staccati, che abbiamo potuto documentare da quando sono esposte nel nostro

Museo. Probabilmente ci sarà solo da mediare sulle opposte esigenze della Soprintendenza Archeologica del Lazio e dell'Etruria Meridionale e del Polo Museale del Lazio. Ma sono ottimista che tutto il lavoro che abbiamo fatto fino a questo momento per rilanciare Cerveteri dal punto di vista turistico non verrà vanificato. Andrebbe contro tutti i principi che il Ministro ha espresso fin dal primo giorno della sua nomina. Credo che abbiamo abbondantemente dimostrato che le due opere di Eufronio hanno la loro massima valorizzazione, anche in termini di visitatori, proprio nel nostro Museo."

Quindi non vede nessun segnale negativo che dovrebbe farci preoccupare

"Io non ne vedo, anche se naturalmente tutto è sempre possibile. Ogni volta che abbiamo parlato con il Ministro, ci ha sempre detto che, nel caso non si fosse ancora tutto ben definito in termini della sua riforma, si poteva pensare ad un'altra proroga della permanenza dei due capolavori nel Museo Etrusco di Cerveteri. La sua volontà mi sembra chiara e facilmente interpretabile."

Ha qualche altro progetto nel cassetto per il Museo di Cerveteri?

"Ho un sogno che coltivo da tanto tempo, e la presenza oggi di Maurizio Sannibale mi consente di riprenderlo, anche se ci sarà moltissimo da lavorare prima di vederlo realizzare. A me piacerebbe che qualche pezzo del corredo della Tomba Regolini Galassi venga esposto, in qualche mostra straordinaria, nel nostro Museo. Certo non il pettorale d'oro, ma qualcosa di significativo potrebbe essere mostrato a Cerveteri se ci lavoriamo bene sopra. Sappiamo che la nostra Soprintendente, Alfonsina Russo, e i Musei Vaticani, stanno prendendo accordi per riprendere gli studi scientifici nella zona intorno alla Tomba Regolini Galassi. Se questi studi riprenderanno, sarà più facile concordare qualche tipo di esposizione di una parte del corredo nel nostro Museo. Chiederò a quel punto a Sannibale e a Paolucci (il direttore dei Musei Vaticani) la disponibilità di prestarci due o tre pezzi per una mostra a Cerveteri. Sarebbe un evento straordinario per la nostra città. Ma non facciamoci facili illusioni. Non dimentichiamoci che il corredo si trova in Vaticano, che è uno stato estero. Solo per mettere sulla locandina di questa conferenza la foto del pettorale d'oro, abbiamo dovuto firmare una pila di autorizzazioni alta così. Ma non bisogna mai limitare i propri sogni. Anche portare Eufronio a Cerveteri sembrava a tutti impossibile, ma ci siamo riusciti."

Dottoressa Cosentino, chiedo anche a lei se ha qualche informazione sulla decisione di lasciare a Cerveteri la Kylix e il Cratere di Eufronio

"Non ho sentito nulla di esplicito su questo tema. Tutto tace, apparentemente. Anche per questo credo che alla fine si prenderà una decisione positiva per Cerveteri".

Ci può anticipare qualche prossima iniziativa che sta organizzando per Cerveteri

"Per novembre, stiamo pensando ad una nuova apertura straordinaria della Tomba dei Rilievi, visto il grande successo che ha avuto ad agosto. Stiamo inoltre organizzando un'importante conferenza, che il professor Giovanni Colonna sta preparando proprio per Cerveteri. Anche quella sarà un evento da non perdere."

Chiudiamo con lei, dottor Sannibali. Crede che il sogno del nostro Assessore, e di tutti noi, di esporre nel Museo di Cerveteri qualche pezzo del corredo della Tomba Regolini Galassi potrà essere realizzato?

"La Tomba Regolini Galassi, negli ultimi tempi, anche solo con un singolo oggetto, è stata spesso esposta nel mondo. Attualmente è in Giappone, ma è stata recentemente anche negli Stati Uniti e in Grecia. Naturalmente non tutto può essere esposto fuori del Museo Gregoriano Etrusco. Ci sono degli oggetti inamovibili, tipo il pettorale d'oro, che anche io ho difficoltà a toccare con mano. Abbiamo rimandato per anni alcune importanti indagini dirette, proprio per questi vincoli assoluti di inamovibilità. Questo accade non solo per ovvi motivi di sicurezza e di conservazione, ma anche perché alcuni reperti rappresentano delle icone imprescindibili per tutti i visitatori del nostro Museo.

Chi viene nel Museo Gregoriano Etrusco non può non vedere il pettorale o il letto della deposizione, tanto per fare degli esempi. Però, come è già successo nelle mostre che le ho citato prima, nei contesti dovuti, può essere presa in considerazione l'esposizione in altri musei di una rappresentanza del corredo. E Cerveteri è sicuramente un contesto degno di essere preso in considerazione. Naturalmente la preparazione di queste mostre non è banale. Va preparato un apparato iconografico e didattico all'altezza dell'evento, anche per poter mostrare, in modo virtuale, quello che non possiamo trasferire nella mostra."

L'AFFETTO PER LAURA NON FINISCE MAI

A 4 MESI ESATTI DALLA SCOMPARSA LA GENTE CONTINUA A MANIFESTARE AMORE PER LA ANTONELLI CON FIORI ED ATTESTATI SULLA SUA TOMBA

DI FELICIA CAGGIANELLI

Sono passati 4 mesi esatti dalla scomparsa di Laura Antonelli. Ma l'amore dei fans e soprattutto della "sua" Ladispoli per la grande attrice sono sempre più vivi. Badate bene, parliamo della Ladispoli della gente semplice, non quella della classe politica che si è andata a battere il petto il giorno dei funerali dopo averla lasciata praticamente sola per anni nella sua casa di via Napoli. Dimenticata, sotto tutela e profondamente abbandonata in balìa delle sue paure e della sua fragilità. Con molta discrezione, ci siamo recati al cimitero della via Settevene Palo, dove Laura Antonelli riposa dallo scorso giugno, perché eravamo curiosi. Non di vedere che tomba le fosse stata assegnata, bensì di scoprire se il suo ricordo era ancora vivo nella gente. Ebbene, abbiamo trovato quello che intimamente speravamo, ovvero fiori, biglietti, omaggi e tanti piccoli ma semplici attestati di affetto da parte di persone che spesso arrivano anche da altre parti d'Italia per posare un fiore sulla sua immagine. Parlando con alcuni abituali frequentatori del cimitero, abbiamo appreso che l'andirivieni dalla tomba di Laura Antonelli è costante ma discreto. Un via vai di persone che si fermano anche solo a lanciare uno sguardo affettuoso sulla foto che campeggia davanti al loculo. Un saluto fugace, un pensiero, talvolta una preghiera per una donna dolce e fragile che avrebbe meritato maggior fortuna nella vita. Perché non basta essere la donna più bella dell'universo per essere felice. Se non sei circondata dagli affetti giusti, ma solo da avvoltoi, opportunisti ed affaristi è ovvio che rischi di crollare emotivamente se non hai un carattere corazzato.

E Laura tutto era meno che una donna col pelo sullo stomaco. Ma Laura non era pazza, non era fuori di testa come a troppa gente ha fatto comodo dire per anni. E' una persona rimasta nel cuore della gente e della sua città dove ha lasciato un grande vuoto. Per chiudere, un suggerimento ai gestori del cimitero di Ladispoli. Abbiamo notato che tanti cittadini si perdono nel cercare la tomba di Laura Antonelli e vagano tra i loculi per diverso tempo. Non si potrebbe installare un piccolo e discreto cartello che indica la strada per arrivare dalla Antonelli in modo rapido? Attendiamo un riscontro.

NEWS

SLITTA AL PROSSIMO ANNO IL NUOVO ASILO NIDO COMUNALE

Per ora l'asilo nido comunale a Ladispoli resta una chimera. A far slittare il taglio del nastro nel plesso previsto in via Luisana al quartiere Miami sono stati una serie di intoppi burocratici che hanno bloccato l'avvio della gara di appalto che l'amministrazione aveva annunciato addirittura per lo scorso anno. Delusione ovviamente tra i genitori che speravano di poter risparmiare il denaro che invece hanno dovuto spendere negli asili nido privati del territorio, dove le rette è notorio non sono proprio economiche. Tra i principali intoppi c'è stato l'adeguamento del progetto dell'asilo nido alle necessità scaturite dall'estensione del finanziamento che la Regione Lazio ha concesso per rendere le strutture pienamente conformi alla normativa antisismica. Senza dimenticare che alcuni mesi fa l'amministrazione comunale aveva rescisso il contratto con la vecchia ditta appaltatrice poiché i lavori non stavano procedendo nel modo ottimale. Una serie di problemi insomma che hanno impedito di inaugurare una struttura che costerà circa 400.000 euro e potrà accogliere una trentina di bimbi. La nuova distribuzione degli ambienti interni e degli spazi esterni dopo la modifica del progetto armonizzerà l'edificio con il terreno non pianeggiante circostante in modo tale da facilitare l'accesso delle persone e dei bambini dalla strada pubblica.

Ambulatorio Veterinario
Dir. Sanitario Dott. De Angelis Pio
ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA ROMA 425
Via Soprani Fratelli, 50 - 00052 Cerveteri (RM)
Tel./Fax 06 99 43 155 - Cell. 360 24 00 02

IL CONSORZIO DI BONIFICA COLPISCE ANCORA

DOPO ESSERE STATI ANNUNCIATI SLITTANO A NOVEMBRE GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEGLI ARGINI SUI FOSSI

Che il Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano non sia molto amato nel nostro territorio è cosa nota. Per anni i giornali si sono occupati delle proteste dei cittadini che ricevevano le cartelle esattoriali di questo ente, pur non avendo alcun motivo per doverle pagare visto che non usufruivano dei servizi. Da un po' di tempo questa polemica si è placata, ma il Consorzio continua ad essere al centro delle lamentele, questa volta per il valzer dei lavori di bonifica dei fossi di Ladispoli che necessitano di interventi urgentissimi. Sta arrivando la stagione delle piogge ed il rischio esondazioni è molto serio senza adeguata manutenzione degli argini dei corsi d'acqua. Ancora una volta tutto è slittato, il Consorzio ha comunicato che per motivi legati a ritardi tecnici e di urgenza su altri fossi del litorale a nord di Roma, inizierà i lavori di manutenzione ordinaria sui fossi Sanguinara e Vaccina, presumibilmente nel prossimo mese di novembre. Tali interventi di manutenzione rientrano nell'attività ordinaria di manutenzione ed interesseranno il tratto dei corsi d'acqua, che partono per ambo i fossi, dai ponti di ferro subito dopo le foci, fino a monte della statale Aurelia e Autostrada A12. Una doccia gelata per tutti i cittadini che speravano di vedere bonificati e puliti gli argini dei due fossi che attraversano Ladispoli e che spesso in passato sono stati fonte di preoccupazione per la popolazione a causa dell'innalzamento del livello delle acque soprattutto nelle occasioni di piogge eccezionali. E' un ritardo ingiustificabile, sono settimane che il
Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano rimanda questi lavori, adducendo scuse che ormai sono diventate sinceramente stucchevoli. Ma non è tutto, iniziando il periodo delle intemperie infatti gli interventi, già rinviati di almeno due mesi rispetto a quanto annunciato, potrebbero interrompersi più volte con ulteriore perdita di tempo. Immaginabile l'imbarazzo degli amministratori comunali che ci avevano messo la faccia, annunciando più volte di aver ottenuto dal Consorzio di bonifica Tevere ed Agro romano la promessa dell'avvio delle opere di manutenzione degli argini.
"Per motivi legati a ritardi tecnici e di urgenza su altri fossi del litorale a nord di Roma – ha spiegato il delegato al controllo delle acque marine Flavio Cerfolli – l'inizio dei lavori che era programmato per settembre è slittato di sessanta giorni e durerà alcune settimane, salvo avverse condizioni meteo che potrebbero causare interruzioni alle operazioni di manutenzione. Questo intervento è importante perché consente di mettere in sicurezza gli argini dei fossi che attraversano la nostra città e che nelle giornate di eccezionale maltempo per le abbondanti piogge, che si sono riversate nel corso dell'anno sul nostro litorale, hanno causato la crescita dei canneti e della vegetazione vicino ai fossi potrebbero causare esondazioni e danni".
Stessa situazione per i corsi d'acqua a Cerveteri come ha spiegato Andrea Mundula, assessore alla Tutela del territorio del Comune di Cerveteri.
"Il Consorzio ci ha fatto sapere che gli interventi ordinari di pulizia e sfalcio della vegetazione saranno eseguiti entro qualche settimana e riguarderanno gli alvei dei corsi d'acqua che scorrono nel territorio comunale. I nostri uffici tecnici, come di consueto, resteranno disponibili a collaborare per la tutela del territorio".
Auguriamoci insomma che non accada nulla, incrociamo le dita. Tanto per cambiare…

IL GOLOSONE
BAR GELATERIA ARTIGIANALE
DI BRUNO CAURO E C. SNC

PRANZA DA NOI
UN PRIMO
UNA BIBITA
UN CAFFÈ
5 EURO

"LE DUE TORRI"
ISCRIVITI AL PRIMO TORNEO DI SCACCHI AMATORIALE
IN PROGRAMMA A NOVEMBRE

SCUOLA DI SCACCHI GRATUITA PER TUTTI DAGLI 8 AI 90 ANNI

SOLO DAL GOLOSONE IN VIA PALO LAZIALE
VEDI LA ROMA E LA JUVENTUS
IN CHAMPION'S LEAGUE

VIA PALO LAZIALE 69/C - LADISPOLI TEL. 339 5941916

“BASTA PIAGNISTEI, SI FACCIA IL RIMPASTO”

I CRISTIANO POPOLARI DI MARIO BACCINI LANCIANO UN MONITO ALLA MAGGIORANZA

Acque sempre più agitate nella vita politica di Ladispoli. Dove il conto alla rovescia, per la verità un po’ prematuro, della scadenza naturale della legislatura sta accendendo sempre più gli animi all’interno dei partiti. Se dal versante della maggioranza permane un silenzio totale, sul fronte delle opposizioni sono tornati a chiedere le dimissioni della Giunta sia il Movimento 5 Stelle che i partiti del Centro destra che imputano all’amministrazione di fare finta di niente nonostante la bufera giudiziaria degli ultimi tempi. Nel mezzo ci sono forze politiche che cercano di non giocare allo sfascismo o all’indifferenza, avendo compreso peraltro il messaggio lanciato dal nostro giornale la scorsa settimana quando avevamo invitato il sindaco a valutare l’ipotesi di rimpasto della Giunta per rimettere in moto una macchina amministrativa che da tempo perde colpi. Da più parti, tra sussurri e grida, infatti si chiede a viva voce a Paliotta di rimescolare le carte della maggioranza per imprimere un colpo di acceleratore all’attività di una amministrazione comunale che ormai sembra rassegnata a vivacchiare fino alle elezioni in programma tra diciotto mesi. Tra i partiti che hanno rotto tutti gli indugi, uscendo allo scoperto, ci sono i Cristiano popolari di Mario Baccini che della maggioranza sono parte integrante, essendo presenti con il delegato alla tutela dei consumatori, Angelo Bernabei. E dai Cristiano popolari sono arrivate parole forti e chiare per il primo cittadino di Ladispoli. “Condividiamo in pieno – dice Bernabei – le osservazioni pubblicate dalla stampa in questi giorni. La macchina amministrativa di Ladispoli perde colpi, tra la popolazione serpeggia il malumore per le carenze in servizi essenziali come la pulizia delle strade, ci sono assessorati che da tempo segnano il passo. La gente ha bisogno di risposte e non di giustificazioni, occorre che dal palazzetto di piazza Falcone partano segnali di ripresa e non i soliti piagnistei. Come Cristiano popolari chiediamo al sindaco Paliotta di provvedere rapidamente al rimpasto della Giunta, siano mandati a casa quegli assessori che non funzionano a dovere, si permetta l’ingresso nell’esecutivo di amministratori capaci ed in grado di riaccendere la fiducia dei cittadini verso questo coalizione. Vivacchiare così non serve a nulla, o si faccia il rimpasto o si prenda atto che galleggiare sta diventando solo deleterio per la città. Come Cristiano popolari siamo a disposizione del sindaco Paliotta per assumerci le nostre responsabilità. Ma, al tempo stesso, senza una netta inversione di marcia, saremo pronti a spiegare ai cittadini perché questa amministrazione è sempre più lontana dalle esigenze della gente”.

GLI IMBATTIBILI SPADACCINI DI ARIETE 95

IL CLUB DI SCHERMA VINCE LA MEDAGLIA D'ARGENTO NELLA SCIABOLA A SQUADRE CON ANDREA PELLEGRINI

Si sono svolti ad EGER UNGHERIA i campionati del mondo di scherma paraolimpica dal 18 al 23 settembre u.s.La competizione ha visto, complessivamente, la presenza di numerosi atleti di varie nazioni che, al di là della loro condizione di normodotati o paraolimpici, si sono affrontati alla pari. Tutti gli atleti, infatti, si sono affrontati sulle speciali carrozzine per la pratica della scherma paraolimpica, superando così ogni barriera ed orientando i riflettori sui valori forti che lo sport riesce ad esprimere.E' sicuramente si è espresso al meglio il nostro Andrea PELLEGRINI che ha ben figurato nel fioretto individuale, ha conquistato il podio (5° posto) nella sciabola individuale, e la medaglia d'argento nella sciabola a squadra con Eduardo GIORDAN e Alessio SARRI. **Tornato in Italia da pochi giorni, ANDREA PELLEGRINI esprime la sua soddisfazione e ringrazia le persone a cui deve i suoi successi: "**devo ringraziare i maestri "Carmine Autullo e Emanuele Di Giosaffatte" per il lavoro che sto svolgendo individualmente nel Club Ariete Scherma di Ladispoli, e la mia società, "Accademia Musumeci Greco 1878". Un grazie va al Maestro Renzo Musumeci che cura il progetto "SCHERMA SENZA LIMITI", insieme alla "FONDAZIONE TERZO PILASTRO - ITALIA E MEDITERRANEO", riservato a schermitori diversamente abili in carrozzina, non vedenti e ipovedenti, che mi permettono con un forte sostegno economico di poter partecipare alle competizioni nazionali e internazionali. Coloro che vogliono approcciare alla disciplina della scherma possono contattare il "Club Scherma Ariete 95" di Ladispoli il martedì, mercoledì e venerdì 18.00/20.00 in Via del Caravaggio 2/a presso la scuola Elementare "Il Ghirlandaio" (info 338 577 3927), facebook "Club scherma ariete 95".

“MARINA DI SAN NICOLA, QUALCUNO HA PERSO TEMPO”

I 3.000 RESIDENTI DELLA FRAZIONE SONO RIMASTI SENZA FARMACIA, IMPAZZANO LE POLEMICHE DEI CONSUMATORI ED IL MALCONTENTO

Marina di San Nicola non ha più la farmacia. Almeno per ora. E’ infatti accaduto che è arrivata la rinuncia da parte dell’assegnatario provvisorio ed è slittato anche l’affidamento ad un nuovo titolare che ha chiesto una proroga, concessa dalla Pisana, relativa alla data di apertura. Una situazione di cavilli e tempi burocratici che ha causato la chiusura dello sportello farmaceutico, lasciando oltre 3.000 residenti senza un luogo dove poter acquistare medicinali. Nella frazione di Ladispoli serpeggia ovviamente il malcontento, chi non ha l’auto per andare a comprare farmaci altrove è preoccupato, l’amministrazione comunale sta cercando di correre ai ripari, ma è necessario un intervento da parte della Regione Lazio, competente in materia di sanità. Il comune ha chiesto alla Pisana l’immediata istituzione di un dispensario farmaceutico annuale a Marina di San Nicola. “Siamo già in contatto con i funzionari regionali – ha detto il sindaco Paliotta – e il nostro obiettivo è di risolvere la questione nel più breve tempo possibile. Non appena la Pisana istituirà il dispensario farmaceutico, grazie anche all’ausilio del Dipartimento Farmaceutico territorialmente competente, attiveremo tutte le procedure per l’assegnazione della gestione stabilendo anche l’orario di apertura. Il dispensario farmaceutico garantirà un servizio del tutto analogo a quello della farmacia. La chiusura della farmacia sta comportando per residenti di Marina di San Nicola l’impossibilità di un normale accesso al farmaco con gravi disagi specialmente per le categorie più deboli”. Spiegazioni che non hanno però convinto alcune associazioni di consumatori, come il Codacons, che sono stati fortemente critiche verso l’amministrazione comunale di Ladispoli. “E’ veramente amaro – dice il responsabile del Codacons del litorale, Angelo Bernabei – che proprio nel mese in cui si celebrava il diciottesimo anniversario dell’apertura della farmacia notturna a Ladispoli, fortemente voluta da una petizione popolare che raccolse oltre 20.000 firme nel 1997, a Marina di San Nicola sia accaduto questo pasticcio. Non ci interessa andare a scovare le colpe, ma è palese che l’amministrazione non sia stata pronta a fronteggiare un problema che si conosceva da tempo. Ci auguriamo che il comune si muova tempestivamente, senza aspettare ulteriormente. I residenti di Marina di San Nicola non meritano questo”. Intanto per le persone impossibilitate per motivi di salute a recarsi in farmacia, l’Ala Servizi ha in funzione il servizio di consegna a domicilio di farmaco e parafarmaco. Per chiedere questo servizio, gratuito e limitato al territorio di Ladispoli, si può contattare il numero verde 800 194 388.

IL MERCATINO DELL’USATO
DOVE TROVI DI TUTTO E DI PIÙ

RIPULIAMO CANTINE, SOFFITTE, GARAGE
ASSOCIATI GRATUITAMENTE
E USUFRUISCI DELLE NOSTRE PROMOZIONI

NUOVO ORARIO ESTIVO
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA
DALLE 9:30 ALLE 13:00 E DALLE 15 ALLE 19:00

LADISPOLI
VIA DEI CACCIATORI, 4 - ZONA TORRE FLAVIA - TEL. 06 9910348 CELL. 328 3530822
SIMONEROMA8815@GMAIL.COM - FACEBOOK: MERCATINO L’ULIVO

- DETERSIVI
- PROFUMERIA
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- ELETTRODOMESTICI
- CARTOLERIA

MAGAZZINI Maury's®

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

www.maurys.it

100% Premium Quality

ANGUILLARA

VIA GIOLITTI

BRACCIANO

VIA ARTURO PERUGINI

CERVETERI

LARGO ALMUNECAR

LADISPOLI

VIA PALERMO

VIA GLASGOW

ANGUILLARA SABAZIA - BRACCIANO - CERVETERI - LADISPOLI

ANGUILLARA SABAZIA - BRACCIANO - CERVETERI - LADISPOLI

MAGAZZINI Maury's®

IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

WWW.MAURYS.IT

ANGUILLARA (RM) - VIA GIOLITTI, 1
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9:00-13:00)

CERVETERI (RM) - LARGO ALMUNECAR, 20
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9:00-13:00)

LADISPOLI (RM) - VIA PALERMO, 21
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9:00-13:00)

LADISPOLI (RM) - VIA GLASGOW, 60
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9:00-13:00)

BRACCIANO (RM) - VIA ARTURO PERUGINI SNC
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA (9:00-13:00 | 15:30-19:30)

ROMA-TORRINO MEZZOCAMMINO - VIA AURELIO GALLEPPINI, 7
ORARIO NO STOP - 8.30-20.00 | DOMENICA - NO STOP (9.00-20.00)

“SERVE UN LUOGO PER L’ESTREMO COMMIATO AI NON CATTOLICI”

MENTRE IL COMUNE LANCIA UNA PROPOSTA DI CIVILTÀ, SUL WEB IMPAZZANO I COMMENTI DEGLI IMBECILLI

“Ladispoli non ha un luogo dove si possa svolgere una laica cerimonia di commiato per tutti coloro che non sono credenti. Oppure che sono credenti ma non cattolici”.
Con queste parole il delegato alla sanità Amico Gandini ha annunciato una iniziativa che intende eliminare una carenza non più accettabile in una città come Ladispoli dove sono presenti circa 60 etnie differenti. “Visto lo sviluppo demografico della città e la variegata tipologia di abitanti – prosegue Gandini – riteniamo necessario intervenire in un settore molto delicato come quello dell’estremo saluto ai propri defunti. A Ladispoli non esiste una sala adibita a camera ardente che possa ospitare i defunti aldilà della propria etnia o religione di appartenenza. Manca, insomma, un luogo dove i non credenti o i credenti non cattolici possano essere pubblicamente ricordati. In analogia con il locale comunale in cui si svolge il rito del matrimonio civile, cerimonia che ormai rappresenta il 50% dei matrimoni celebrati a Ladispoli, appare necessario individuare una struttura pubblica in cui si possa svolgere una laica cerimonia di commiato. Andremo così a colmare una evidente lacuna che una città multietnica come Ladispoli non si può più permettere”. Il problema, che a qualcuno appare irrisorio, è invece importante. A Ladispoli, e le statistiche fornite dalle scuole lo confermano, vivono ormai centinaia di famiglie di svariate fedi religiose, molte delle quali anche riguardanti il cristianesimo nelle sue molteplici sfaccettature. Appare veramente necessario mettere ordine e riportare un minimo di equità nel giorno dell’estremo saluto ai propri cari. Una questione davvero di civiltà. Purtroppo anche in questo caso non sono mancate le voci fuori dal coro. Come ha ribadito spesso Umberto Eco, “sui social network hanno diritto di parola anche legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività”. E così è accaduto anche in questo caso. Nonostante il buon senso della proposta, sul web sono apparsi commenti assurdi, idioti ed offensivi verso un progetto che appare semplice civiltà. Tra insulti razzisti, inviti a portarsi i morti nel giardino di casa ed amenità del genere, si è confermato il fatto che ormai parlano davvero tutti. Anche coloro che dovrebbero prima accendere il cervello e poi muovere la bocca. E la cosa preoccupante è che queste idiozie non sono giunte da giovinastri senza cervello, bensì da adulti che dovrebbero essere di esempio per i ragazzi. Se questi sono gli esempi, beh che Dio ci aiuti.

DENISE RICHARDSON
PERSONAL AND PROFESSIONAL DEVELOPMENT
CORSI DI INGLESE PER AZIENDE E PRIVATI
CORSI TEMATICI E PREPARAZIONE ESAMI
SEDI A ROMA E MARINA DI CERVETERI
INFO E RICHIESTE: ppd.contatti@gmail.com - CELL. 340 77 60 020

TAXI LADISPOLI CERVETERI
Aeroporti - Stazioni - Porti - Convenzioni
Tariffe personalizzate - Tour a Roma e in Italia
Franco
334 93 61 622
francoaliventi893@gmail.com
h24

NEWS

IL MISTERO DELLE DUNE DI PALO

Sono aree protette dalla Comunità europea, ricche di vegetazione autoctona che colora le spiagge nella parte sud di Ladispoli. Soltanto che in alcuni tratti dell’arenile le rinomate Dune mediterranee sono quasi scomparse. A guardarle bene da vicino non sembra esserci alcun dubbio su fatto che siano state livellate magari con una ruspa o comunque con altri macchinari. Spazzate come se nulla fosse piante e fiori da tanti anni sulle quelle collinette sabbiose nella zona di Palo Laziale. Mentre i passanti hanno notato un cambiamento in un tratto di circa 100 metri, alcuni operatori balneari ora sono preoccupati per l’erosione. Soprattutto perché le dune della macchia mediterranea consentono alle radici sottostanti di trattenere la sabbia e quindi alla fine costituiscono delle vere e proprie barriere difensive contro il mare che avanza. Sul litorale sono affissi anche dei cartelli, i quali indicano chiaramente che la flora non debba nemmeno essere calpestata. È probabile che le dune siano state appianate durante la stagione estiva, un’azione che ora pare sia monitorata dagli organi di controllo. A proposito di aree naturalistiche protette. È in pericolo, sul versante opposto di Ladispoli, la Palude di Torre Flavia. Un’altra zona protetta dalla Comunità europea per la presenza dell’avifauna migratoria. L’erosione sta divorando da anni ampi tratti di arenile a nord della città e sta colpendo proprio la costa di fronte alla Palude. In estate associazioni ambientaliste, comitati ma anche cittadini avevano lanciato un appello affinchè le istituzioni attuassero in fretta delle opere di salvaguardia del litorale

la casa del pane
Via Fiume, 56 - Ladispoli - Tel. 06 99 14 45 77

OPEN & CLOSED Showroom
Scegliere Noi... fa la differenza!
Porte
Infissi
Blindati
Falegnameria
e tanto altro ancora...
Per tutto il 2015
la pratica per la Detrazione Fiscale del 65% per il Risparmio Energetico
TE LA REGALIAMO NOI
Zanzariera in omaggio su ogni infisso acquistato fino al 30 novembre
Showroom:
Via Taranto, 22 - Ladispoli
Falegnameria:
Via Colle dell’Uliveto, 36/B - Cerveteri
Tel./Fax 06. 99 48 184
www.openandclosed.it

OSTILIA, UNA STORIA INFINITA!

A DICEMBRE TORNERANNO LE RUSPE A CAMPO DI MARE: PARLA LAMBERTO RAMAZZOTTI, GIÀ ASSESSORE ALL'URBANISTICA ED EX SINDACO, ESPERTO E PROFONDO CONOSCITORE DELLA VERITÀ DOCUMENTALE

DI ALBERTO SAVA

Il Dicembre prossimo, l'ufficiale giudiziario tornerà per piantare i paletti di delimitazione all'area fronte mare, che l'Ostilia rivendica come propria. Già per due volte l'ufficiale giudiziario ha tentato di apporre i sigilli a Campo di Mare, e per due volte una folla di cerveterani, organizzata da un Comitato, ha impedito l'operazione di privatizzazione della spiaggia. Ma come stanno veramente le cose a Campo di Mare? Possibile che una società privata possa rivendicare come sua proprietà una parte della spiaggia e dell'area retrostante? A Cerveteri, esiste una sola persona con una vera e profonda conoscenza tecnica e documentale di questa complessa vicenda: il geometra Lamberto Ramazzotti, noto esponente politico, da trent'anni sulla scena amministrativa locale, già Assessore all'Urbanistica nonché Sindaco di Cerveteri, e con un impegno politico anche quale esponente provinciale dal 1994 al 1997.

Consigliere Ramazzotti, come è stato possibile arrivare al punto che l'Ostilia vuole chiudere la spiaggia pubblica, ed abbattere gli stabilimenti balneari?

E' una vicenda le cui sfaccettature mostrano fin troppa improvvisazione. Se non fossero inquietanti, le tante cose che ho letto, e le tante dichiarazioni campate in aria che ho ascoltato su tutto quanto viene ventilato per Campo di Mare, avrebbero per me del comico. Debbo osservare che nessuno ha eseguito i dovuti controlli ed accertamenti presso gli uffici comunali, dove sono archiviate le carte che fotografano i fatti nella loro realtà. Sarebbe stato il primo e più elementare passo fare, ma nessuno l'ha fatto. Se avessero consultato la documentazione ufficiale e pubblica, avvocati e politici dilettanti avrebbero appreso che, già nel 1980, il Comune a sue spese fece realizzare dalla ditta Roberto Biscetti, un muretto di delimitazione sulla spiaggia, quale linea di confine tra l'area demaniale e l'area di proprietà privata Ostilia, ma ad uso pubblico, tracciata dal tecnico comunale dell'epoca, senza che i tecnici della stessa Ostilia si opponessero od avanzassero riserve. Dopo 35 anni, l'area contesa era ed è di fatto area ad uso pubblico, e nessuno può sognarsi di recintarla chiudendo i varchi. Quando fu eretto il muretto, ammesso e non concesso che vi sia mai stato uno sconfinamento, contro cui per altro nessuno ha mai eccepito nulla, l'area fu ufficialmente delimitata, e quindi oggi è ormai usucapita per un'occupazione lunga 35 anni, quindi, ben oltre i 20 anni indicati dal legislatore. Inoltre, sarebbe stato sufficiente che il Comune avesse presentato un semplice atto di acquisizione dell'area presso il Tribunale di Civitavecchia, per codificare ufficialmente che il Comune di Cerveteri era proprietario dell'area.

Allora, perché Pascucci afferma che le ruspe dell'Ostilia sono una questione tra privati?

Le affermazioni del Sindaco non sono all'altezza di un amministratore pubblico. Se effettivamente avesse voluto affrontare e risolvere la questione degli stabilimenti balneari, avrebbe dovuto essere lui a promuovere un'azione giudiziaria nei confronti della Società Ostilia, al fine di rivendicare l'uso pubblico e la proprietà pubblica, consolidata ormai ben oltre i 20 anni previsti dalla legge.

Perchè l'Amministrazione "Esserci" ha permesso che si arrivasse a questo punto?

Premesso che tutti a Cerveteri sono consapevoli che la questione dell'Ostilia è una patata bollente, a mio parere, non agendo come avrebbe dovuto fare un Sindaco, il quale tutela gli interessi pubblici, Pascucci ha messo in moto un processo di terrore da parte degli operatori economici a mare, al fine di giustificare la sua determinazione e volontà di portare a conclusione la questione Ostilia, secondo precise coordinate. Va sottolineato che il capitolo della lottizzazione abusiva, e quello della delimitazione dell'area demaniale, sono due questioni totalmente diverse, e senza alcun collegamento tra loro, ed è veramente assurdo e strumentale volerle associare. Per essere più esplicito: Pascucci cerca di incutere paura per portare a compimento la questione dell'Ostilia in maniera indolore, sotto gli occhi dei cerveterani.

Consigliere Ramazzotti, come è stato possibile che il Tribunale di Civitavecchia possa essersi espresso a favore dell'Ostilia sulla spiaggia di Campo di Mare?

L'esito a favore dell'Ostilia non può che essere maturato sulla base della documentazione prodotta dalle parti: la stessa Società Ostilia e gli stabilimenti balneari, nonché sulla base delle risultanze della relazione del CTU (Consulente Tecnico di Ufficio).

Il Comune che parte ha avuto in questo processo ?

Per quanto è a mia conoscenza, non vi è alcuna traccia della presenza legale del Comune negli atti del processo. Sul piano politico, aggiungo che non servono le sceneggiate della difesa formale degli stabilimenti, sono invece necessari atti concreti dei legali del Comune, che comprovino questa volontà.

CAMPO DI MARE, RUSPOLI: "UNA SPLENDIDA COSTA"

INTERVISTA AL PRINCIPE DI CERVETERI A PROPOSITO DEL LUNGOMARE, DEFINITO '*WATER FRONT...*' DAL CONSIGLIO COMUNALE

Incontriamo Lillio Sforza Ruspoli, per chiedergli un quadro storico su come era una volta Campo di Mare, e sull'habitat di quell'arenile maremmano, che si stendeva dagli 'Scoglietti' fino a Torre Flavia, ed un parere sulle tensioni di oggi riguardo il futuro della costa cerveterana.

Quali ricordi ha di Campo di Mare?

Negli anni 1938 e 1939 avevo 11 e 12 anni, ed ogni fine settimana lo passavo a Cerveteri, felice di galoppare, accompagnato da tre mitici guardiani di Cerveteri in divisa. I cavalli erano maremmani, ed avevamo le bardelle nere fabbricate dai fantastici artigiani di Tolfa. Da Gricciano passavamo attraverso i prati fioriti verso il mare, passando l'Aurelia ed il passaggio a livello della ferrovia. L'indescrivibile bellezza di Campo di Mare era ispirazione per i poeti maremmani ed i pittori romanisti, quali i fratelli Coleman. Entravamo nel mare con i cavalli sudati e poi andavamo a riposare nella Torre Flavia, che era sulla spiaggia. Con una scaletta di pietra si saliva al piano rialzato e su quella scaletta c'erano gli anelli per legare i cavalli.

E Campo di Mare nel 2015?

Passeggiando sulla spiaggia la scorsa primavera, ho incontrato tanti amici proprietari di stabilimenti. Alcuni di questi stabilimenti sono molto eleganti nella loro semplicità. Tuttavia, ho trovato questi imprenditori molto agitati, ma non sono ben riuscito a capire i motivi di queste preoccupazioni diffuse… forse qualcuno, non so con quale finalità, anziché portare serenità deve aver portato confusione. Forse quei miei ricordi di bambino possono risultare utili: ora la Torre Flavia è nel mare, a molte decine di metri dal bagnasciuga. Inoltre, quando ero bambino c'era quella terribile dittatura, capace però di far rispettare le leggi allora in vigore. Ed ora, dopo oltre settant'anni, io resto ottimista: il sistema italiano, basato sulla partitocrazia sarà distrutto e molto presto avremo finalmente un'autentica democrazia, la sola capace di far rispettare le leggi e le Istituzioni, assicurando così crescita nel rispetto dell'ambiente, lavoro e benessere per tutti.

Principe, qualche notizia sulla 'tempesta' giudiziaria che si è abbattuta sulla costa di Campo di Mare.

Caro Direttore, lei forse si aspettava da me maggiori informazioni. Io questo le posso dire perché sono sicuro che, quando si rispettano la magistratura e le leggi e si applicano le sanzioni, nessuno che agisce con correttezza deve temere alcunché e, se ci sono dei problemi, i problemi vengono risolti con giustizia.

E, tornando ai miei ricordi, spero che questi possano portare un piccolo contributo alla serenità di tutti.

Al.Sa.

STANDING OVATION PER L'ENSEMBLE CANTSILENA

APPLAUSI A SCENA APERTA NEL CONCERTO CONCLUSIVO DELLA 3^ EDIZIONE DELLA RASSEGNA "MUSICA AL CASTELLO"

Domenica 18 ottobre si è tenuto il concerto di chiusura della 3^ edizione della rassegna di musica antica e della tradizione musicale popolare "Musica al Castello", organizzata dall'associazione culturale "La Baronia di Cerveteri".

Il Concerto conclusivo della rassegna è stato un grande successo di pubblico e di critica.

Infatti il salone delle feste dello storico Palazzo Torlonia nel magnifico Borgo medievale di Ceri era gremito di spettatori, tra i quali molti già presenti nei concerti precedenti.

L'attenzione del pubblico, fin dalle prime note dei musicisti, è stata immediatamente catturata dal ritmo coinvolgente e carico di energia dell'Ensemble Cantsilena composta da: Alberto Ferrara (canto, cordofoni); Peppe Frana(Ud turco, robab afgano, citola medievale, lira cretese); Paolo Rossetti Murittu (canto e percussioni).

L'Ensemble si è esibita offrendo al pubblico un repertorio che attinge direttamente nella tradizione musicale italiana soprattutto delle terra campane, marchigiane e venete e accompagnati dal suono di strumenti che hanno acceso la curiosità dei presenti, tra tutti il fattappuost (strumento a corde costruito appositamente per il gruppo e il robab afgano, uno strumento a corde dal suono dolcissimo e dal quale Peppe Frana ha tratto sonorità che hanno creato un pathos e una intensa suggestione emotiva molto sentita dagli spettatori.

Tutto il gruppo, che giova ricordare è di livello internazionale esibendosi con successo non solo in Italia ma anche all'estero, si è espresso ad altissimi livelli nei dialetti delle nostre terre riportando in vita la memoria di una ricchissima tradizione musicale che connota fortemente l'identità delle nostre genti. Impressionanti le performance sonore e strumentali del trio.

Alberto Ferraro per la grande capacità interpretativa sia nel canto sia nel dare mimica e gestualità a tutti brani i eseguiti, Peppe Frana con i suoi strumenti a corde ha saputo creare melodie e sonorità capaci di trasportare il pubblico nel cuore della musica mediterranea contaminata da forti influenze mediorientali.

Paolo Rossetti Murittu con le sue percussioni, tamburi a cornice, sonagli, castagnole etc.

ha dato dimostrazione non solo di virtuosismo ma soprattutto di creare attraverso le percussioni intensità ritmica ed energia in grado di far vibrare fin nel profondo le corde dell'animo degli spettatori.

Tutti e tre i componenti dell'Ensemble fondendo le esperienze professionali e creative hanno dato luogo ad uno spettacolo che rare volte si è sentito qui a Cerveteri.

Per un'ora e mezza, tanto è durato il concerto, il pubblico è rimasto inchiodato e affascinato dalle melodie che i tre artisti hanno eseguito.

Infatti, tanta bravura alla fine del concerto è stata premiata con una standing ovation con il pubblico tutto in piedi.

"UN MILIONE E MEZZO DI EURO PER LE STRADE"

L'ALLENTAMENTO DEL PATTO DI STABILITÀ PERMETTERÀ AL COMUNE DI RIFARE TUTTA LA RETE VIARIA

Una buona notizia è arrivata per il comune di Cerveteri, e per gli altri enti locali, dalla presentazione della Legge di stabilità da parte del governo. Un annuncio atteso da anni e che apre le porte alla possibilità di investimenti nel settore delle opere pubbliche. Dal 2016 infatti i comuni saranno liberi di spendere i soldi in cassa per scuole, marciapiedi, strade, grazie all'allentamento del patto di stabilità interno per un valore complessivo di 670 milioni di euro. A Cerveteri, dove da tempo gli amministratori si lamentavano di non poter avviare le opere pubbliche a causa dei lacci e laccioli del patto di stabilità, la notizia è stata salutata con entusiasmo, tanto che il vice sindaco Giuseppe Zito si è lasciato andare a comunicazioni che lasciano intravedere massicci investimenti di denaro da parte dell'amministrazione comunale.

"Poiché sono stato sempre critico con i Governi sulle scelta in tema di finanza pubblica – ha detto Zito – voglio fare un plauso al premier Renzi per la scelta di svincolare dal Patto di Stabilità le opere finanziate. Questo consentirebbe al comune di Cerveteri di far partire oltre 10 milioni di euro di opere ferme a causa del Patto di Stabilità. Una vera e propria rivoluzione se pensiamo che nel 2015 il Patto ci consente di spendere solo 700.000 euro per opere pubbliche e altri interventi in conto capitale. Abbiamo in agenda molte opere da realizzare nei prossimi mesi. 1,4 milioni di euro erano bloccati per il patto di stabilità ma li abbiamo sbloccati subito per l'opera più importante, ossia il rifacimento stradale. E' un'opera che stiamo mettendo a bando in queste ore e saremo pronti a partire con i lavori già dalla prossima primavera. Tra i prossimi interventi la rotonda tra via Settevene Palo e via Chirieletti che sostituirà l'attuale semaforo, come avverrà tra qualche giorno per la rotonda di viale Campo di Mare a Cerenova. Importanti saranno anche le opportunità di avviare un riqualificazione più complessiva del centro storico".

Insomma c'è da essere ottimisti, l'amministrazione attraverso l'autorevole annuncio del vice sindaco Zito si è impegnata ufficialmente ad intervenire in settori carenti da anni, come la dissestata rete viaria sia di Cerveteri che delle frazioni. Ci sono località come Marina di Cerveteri, I Terzi e Borgo San Martino dove occorrerà un totale maquillage delle strade che si sono spesso trasformate in micidiali trabocchetti per automobilisti e pedoni.

A.P.E.

Attestato di Prestazione Energetica

(Validità 10 anni)

PREZZO PROMOZIONE
99,00 €
(tutte le spese incluse)
promo valida fino al
15 novembre 2015

APE 2015 in vigore dal 01/10/2015
NUOVO Format, NUOVE Classi Energetiche, NUOVI Requisiti minimi
Lo STUDIO TECNICO è GIÀ PRONTO!
AFFRETTATEVI e APPROFITTATE della PROMOZIONE , non esitate a CONTATTARCI

PRONTEZZA - PROFESSIONALITA' - COMPETENZA
alcuni esempi:

Visure Catastali, Ipotecarie e Camerali	da **5,00 €**
Ricerca di planimetrie Catastali	da **10,00 €**
Variazioni Catastali ed Accatastamenti	da **200,00 €**
Volture Catastali	da **80,00 €**

Inoltre offriamo vari servizi fra i quali:
CAPITOLATI DI APPALTO - DIREZIONE LAVORI - PRATICHE URBANISTICHE
PROGETTAZIONE - SCIA COMMERCIALE - CONDONI EDILIZI - PIANO CASA
PERIZIE GIURATE - DECLASSAMENTI
REPERIMENTO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE AL FINE DELLA COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

STUDIO TECNICO
Geom. Ramona Crocini - Geom. Valerio Chini
06.83087093 - 345.2120720 - 347.9481680
www.geopratiche.it - info@geopratiche.it

IMMORTALIAMO LA STORIA DI CERVETERI

APPELLO DEL COMUNE AI CITTADINI CHE HANNO FOTOGRAFIE ANTICHE SIN DALL'OTTOCENTO

Un archivio fotografico per immortalare la storia di Cerveteri dall'ottocento ai tempi nostri. E' il progetto varato dal comune di Cerveteri che istituirà un Archivio storico fotografico nei locali della biblioteca per ricostruire attraverso le immagini la crescita e lo sviluppo del territorio. Un'impresa che potrà essere possibile soltanto con la collaborazione dei cittadini, chiamati a frugare in soffitta alla ricerca di sfocate ma suggestive fotografie in bianco e nero. Spesso gelosamente custodite dagli anziani. Il progetto è ambizioso ed in questi primi giorni sembra aver fatto breccia tra la popolazione che ha iniziato a collaborare, partecipando a questa caccia alle immagini.

"Vogliamo creare – spiega il sindaco Alessio Pascucci – un archivio della storia della nostra città. Una collezione in continua evoluzione che permetterà soprattutto alle giovani generazioni di conoscere i cambiamenti anche profondi che hanno caratterizzato Cerveteri dall'ottocento in poi, con particolare attenzione agli anni settanta. Quando si verificarono le grandi mutazioni che hanno inciso profondamente sul tessuto urbano ed ambientale del nostro territorio. Con la nascita di frazioni come Cerenova e Campo di Mare. L'amministrazione lancia un appello ai cittadini, chiunque possedesse foto significative dal punto di vista storico, archeologico, paesaggistico o che ritraggano momenti di vita personale e sociale, come cerimonie, attività lavorative o scolastiche, può contattare la biblioteca comunale. Le foto saranno scannerizzate e restituite immediatamente".

Il progetto della raccolta legata alle immagini più importanti della storia di Cerveteri ha catturato l'interesse della popolazione. Nelle intenzioni dei promotori ci sarebbe anche il coinvolgimento delle scuole, i bambini saranno invitati a chiedere ai propri nonni di rovistare nei cassetti e nei bauli alla ricerca delle foto della loro giovinezza. Sui social network si è già scatenata la gara a chi possiede la fotografia più rara o particolare, compresi anche eventi storici e bellici.

Le foto possono essere consegnate dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 nella biblioteca comunale del Granarone. Seguiremo con particolare attenzione questa faccenda perché L'Ortica, come i nostri lettori avranno spesso notato, predilige pubblicare foto antiche, in bianco e nero, ingiallite dal tempo, perché sono il ricordo indelebile di un passato che di appartiene e che non possiamo e dobbiamo mai dimenticare.

APERTE LE ISCRIZIONI A.A. 2015/16

OMU
Olgiata Music University
Scuola di
Alta Formazione Musicale
diretta da Fabio Mariani

corsi di:
CANTO
CHITARRA
BATTERIA
BASSO
CONTRABBASSO
PIANOFORTE
FISARMONICA
PERCUSSIONI
FIATI
BIG BAND
CORO GOSPEL
LABORATORI
...
per tutti i livelli
INOLTRE...

BABYMUSIC
corsi per bambini dai tre anni in su

Galleria
Centro Commerciale Olgiata
Via A. G. Bragaglia 33/C
00123 - Roma (Olgiata)
UNICA SEDE

www.omuniversity.it

info: 06.45441538 - 340.3682845

“ALTRO CHE MERCIFICAZIONE DEI CANI”

PEPATA REPLICA DEL COMANDANTE MARCO SCARPELLINI ALLE ACCUSE PIOVUTE DAGLI ANIMALISTI

Il nostro articolo sulla campagna di adozione degli animali del canile di Bracciano da parte del comune di Cerveteri ha aperto un interessante dibattito. Tra botte e risposte, tra favorevoli e contrari alla delibera di Giunta per l’avvio di una campagna di promozione delle adozioni per dare agli animali ospitati nei canili delle famiglie amorevoli, prevedendo anche di dare un contributo a parziale copertura delle spese sostenute per il mantenimento del cane, abbiamo deciso di sentire il parere più autorevole in materia. Ovvero, quello del responsabile della ripartizione sicurezza del comune di Cerveteri, il comandante della polizia locale Marco Scarpellini. Che ha colto anche l’occasione per replicare alle prese di posizione di alcune associazioni animaliste del territorio che avevano sollevato perplessità, dando vita ad una campagna di protesta arrivata anche sulla stampa locale e sui social network.

Cosa è accaduto da causare tanto clamore mediatico?

“Abbiamo registrato – ha detto Scarpellini – una incomprensibile attività di controinformazione sulla vicenda del contributo economico che il comune ha deciso di assegnare alle persone che intendono adottare uno dei tanti cani che l’amministrazione di Cerveteri mantiene presso il canile di Bracciano. È bene invece spiegare il senso e i punti di forza di questa iniziativa, e dare ai cittadini un’informazione più completa e più corretta. È bene sapere, infatti, che ogni cane randagio accalappiato nel territorio comunale deve essere sostentato dalla comunità di Cerveteri presso il canile convenzionato. La somma annuale sostenuta per ciascun cane ammonta ad oltre 2.200 euro l’anno, a cui vanno aggiunte le cure veterinarie che si rendono necessarie. Considerando che, nonostante l’enorme lavoro compiuto in questi anni anche grazie alla collaborazione dei volontari, attualmente ospitiamo ancora 40 cani presso il canile, gli oneri che sosteniamo come comunità sono tutt’altro che bassi”.

Comandante facciamo chiarezza anche sui numeri?

“L’incentivo approvato dal comune a favore di chi intende adottare un cane di Cerveteri varia dai 300 ai 500 euro all’anno per due o tre anni in funzione dell’età dell’animale, e ciò proprio per favorire le adozioni degli animali più vecchi e perciò più difficili da far adottare. La cosa fondamentale è che il contributo verrà erogato esclusivamente al termine di ogni anno di adozione, quindi solamente dopo le costanti verifiche che le Guardie Ecozoofile e le Associazioni animaliste avranno condotto per un intero anno per valutare le condizioni di vita degli animali all’interno delle famiglie adottive. È quindi completamente esclusa possibilità che qualcuno possa adottare gli animali unicamente per accedere al contributo, che ha rappresentato invece uno dei principali timori sottolineati nella moratoria. È evidente che l’ammontare dell’incentivo non è certo sufficiente a coprire le spese per il mantenimento di un cane per un intero anno. Per questo va visto solamente come un contributo, e come uno stimolo in più per quelle persone, magari delle giovani coppie o degli anziani che vivono della sola pensione, che vorrebbero adottare un animale ma che temono di non potercela fare da sole. Ma non è solo questo. Le procedure per adottare un animale nel nostro comune, ancora una volta grazie all’attività dei volontari, sono altamente selettive e seguite da vicino da personale competente e motivato. Lo scopo della nostra iniziativa è soprattutto di creare un movimento di opinione che favorisca l’uscita dei cani da strutture dove vivono un’esistenza di segregazione e disagio. Non vedo come si possa parlare di “mercificazione dell’adozione”, per di più facendo credere ai cittadini che siano state stanziate delle somme, si è parlato di 20.000 euro, per finanziare l’iniziativa. Anzi, dal punto di vista economico è vero l’esatto contrario, perché il comune realizzerà invece un notevole risparmio per ogni cane che riuscirà a trovare una famiglia di adozione. Buona parte delle somme risparmiate, invece, saranno destinate proprio ad implementare le politiche per la tutela degli animali, per esempio migliorando e creando nuove aree dog park, sostenere campagne di sensibilizzazione e realizzare altre iniziative come la giornate della microchippatura”.

Come ha reagito la popolazione in queste prime settimane?

“In verità gli effetti positivi della delibera – ha spiegato Scarpellini – si sono già potuti vedere, perché nel primo mese di attuazione abbiamo già realizzato 4 o 5 adozioni, e molte altre persone hanno chiesto di poter conoscere i cani. Dopo il primo anno di sperimentazione potremo verificare i risultati ottenuti e se ci saranno dei margini di miglioramento.

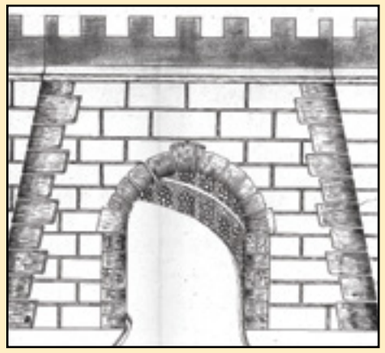
Nel frattempo continueranno ad essere attivi e disponibili per ogni informazione lo Sportello per la Tutela degli Animali di Largo Finizio, a Cerenova, aperto il mercoledì dalle 10 alle 12 e il sabato dalle 17 alle 19, e le pattuglie delle Guardie Ecozoofile attive sul nostro territorio.

L’obiettivo, lo ricordo ancora una volta, è quello di regalare a questi animali, e anche alle persone che vogliono amarli, una nuova e felice esistenza”.

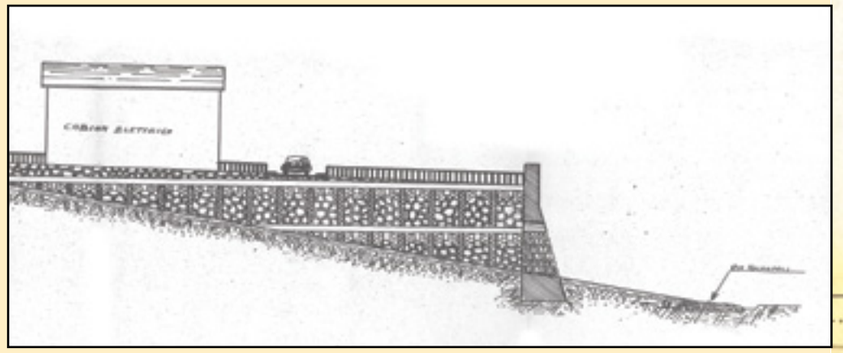
IL DESIDERIO MAI REALIZZATO: BUCARE LE MURA CASTELLANE E CREARE UNA SECONDA VIA D'USCITA VERSO LA VALLE

DI ANGELO ALFANI

IL SOGNO CERVETRANO



"Bocca" di ingresso ed uscita



Particolare del piano ai merli

Progetto 1953

Ogni Comunità ha i suoi sogni. Quando questi diventano pensiero fisso, ostinato, teso alla realizzazione di una specifica cosa si parla di *fissazione*. Uno dei sogni- fissazione che ha *marcato* da sempre i cervetrani è stato quello del poter "*bucare*" le mura che stringono la parte a sud del Paese, alla fine della stretta e ripida via Agillina per intendersi, costituendo così una seconda via di uscita verso valle.

In data 25 agosto 1933-anno XI^ dell'era che fu, il geometra braccianese Giovanni S., presentò una relazione con relativo progetto e computo per l'apertura di un strada di accesso all'abitato dal lato sud. L'esigenza di tale opera viene esplicitata nella relazione del tecnico sabatino come segue*: "Il vecchio abitato del Comune di Cerveteri, per la sua particolare giacitura in rilievo su tre lati, non ha che una unica via di accesso, e cioè nel lato nord,in corrispondenza della Piazza del Risorgimento. Questo stato di cose, che nel passato era pressoché inavvertito, colle mutate condizioni del traffico, reca particolare disagio agli abitanti della parte sud del paese, i quali, per discendere nella sottostante campagna, debbono percorrere l'abitato due volte (su e giù) in tutta la sua lunghezza:donde la necessità, generalmente sentita, di avere su questo lato una via di sbocco verso l'esterno del paese. Il tracciato stradale ipotizzato, avrebbe un lunghezza di m.84, costituiti da un rettilineo incassato nel muro, raccordato,a mezzo di una curva in rilevato, con altro breve rettilineo che termina sulla strada della Necropoli Etrusca. Dovendosi superare un dislivello di m.14 la strada avrà una pendenza del 16%,e dovrebbe partire dal fabbricato della Società Volsinia di Elettricità (*nota oggi come "cabbina" ma allora era la metà in altezza *)e dal muro delle proprietà marini e Piscini. Per rendere più agevole il transito dei veicoli a trazione animale ed ai pedoni è stato divisato di fare una gettata di calcestruzzo di cm. 20 con pietrisco di cava".* Nel computo metrico estimativo della spesa, allegato alla relazione, il costo era di 22.300 lire. La spesa si conterrà pressoché nei limiti previsti, essendo la natura del sottosuolo che si attraversa costituito da banco ininterrotto di tufo, potendosi utilizzare il pietrame ricavato per i lavori di costruzione del muro. Salvo imprevisti!

Nel maggio del '53, esattamente venti anni dopo dal primo progetto, mentre un grosso balenottero di 9 metri di lunghezza e 50 quintali di peso, *spiaggiava* agli Scojetti attirando centinaia di curiosi, l'Amministrazione cervetrana presentava una nuova progettazione "*per la costruzione dell'allacciamento stradale tra via della Necropoli e Largo della Boccetta".*

Progettazione che teneva conto delle nuove esigenze del traffico e delle nuove proprietà ma che sostanzialmente si riprometteva lo stesso obiettivo: quello di *liberare* i cervetrani dal senso di accerchiamento naturale, dovuto alla sbalza di tufo che scende a picco, ad altezza variabile, sul piano di campagna, grazie ad un nuovo *buco* che gli consentiva di avere un'altra via di uscita dal Paese.

La *cabbina* nel frattempo, divenuta Enel, si era raddoppiata in altezza, gli orti di agrumi e verdure, racchiusi in splendide mura sbruffate a calcina e puzzolana, avevano cambiato di proprietà. I calcoli tenevano conto delle fondazioni ovviamente, dei muri di controscarpa e soprattutto di un ponte in ferro per l'allacciamento dei tronchi stradali interni. Particolare cura nella progettualità era rivolta alla costruzione del muro di controscarpa e all'arco di ingresso, da realizzarsi a faccia a vista con archi e giunti stilati e tamponatura interna a *opra* incerta. Questa volta il totale, compreso imprevisti, era di 4.400.000 lire. A confronto della volgarità *ascensoriale* e del suo folle sciupio di risorse pubbliche che completerebbe l'opera di distruzione del centro storico,le due vecchie e mai realizzate proposte progettuali, così positivamente *fantasiose*, sembrano opera di Leonardo da Vinci o di Renzo Piano.

Un sogno divenuto invece realtà fu quello della costruzione delle case popolari. In una lettera del 1951, indirizzata al Sign. Cardinale Eugenio Tisserant, il Sindaco Nino scrive: *"Il sottoscritto Marini Nino-Sindaco, nell'interesse e per conto del Comune di Cerveteri, rivolge rispettosa istanza alla Ecc. V. Rev. affinché voglia disporre per la concessione da parte della compagnia del S.S. Sacramento del terreno Vocabolo Fornace distinto in catasto (nuovo) al foglio 38 mappali 16-17-21 per una superficie complessiva di ha.0,90,50 ed al catasto (vecchio) al foglio III mappale 77. Detto terreno, la cui cessione dovrebbe avvenire a titolo oneroso, verrebbe dal Comune messo a disposizione dell'Ina-Case per la costruzione di corpi di fabbricati per le abitazioni dei lavoratori del Comune, e per il quale progetto il nostro beneamato Governo ha disposto uno stanziamento di lire 20.000.000. Prega l'Ecc. V. Rev. voler benignamente accogliere la presente istanza e prostrato al bacio della S. Porpora si dichiara Dev/mo F."*

Era un impegno che il Ministro Fanfani si era preso nella sua visita cervetrana durante la prima assegnazione di lotti dei terreni espropriati.

E gli impegni il Ministro toscano faceva del suo meglio per mantenerli, così come il siciliano Ministro dell'Interno Scelba Mario.

Le prime dieci unità abitative, quelle dell'attuale via Basilicata, furono approvate in una fredda giornata di febbraio del 1953. I lavori, iniziati subito dopo, permisero la consegna a dieci famiglie cervetrane, tra cui tre vigili urbani, due dipendenti della difesa, fornaciari, nel torrido agosto dell'anno dopo.

Per le altre due palazzine, quelle di via Goldoni, gli assegnatari dovranno attendere l'inizio del nuovo decennio.

FERRI CARNI

NORCINERIA - MACELLERIA
CARNI UMBRO VITERBESI

NORCINERIA PRODUZIONE PROPRIA
GASTRONOMIA - PRONTI A CUOCERE
PRODOTTI TIPICI

SEGUICI SU FERRI CARNI

Via Sergio Angelucci, 5 - Cerenova - Cerveteri
paolofrancesco@inwind.it - Tel/Fax 06 9904388

PARI OPPORTUNITÀ: GIRO DI VITE NEL COMUNE DI CERVETERI

L'AMMINISTRAZIONE ADERISCE ALLA MORATORIA DELL'UDI VIETANDO LE PUBBLICITÀ DISCRIMINANTI E AVVIANDO LA REVISIONE DELLA MODULISTICA E DEGLI ATTI PUBBLICI

Un forte impulso alle politiche delle Pari Opportunità è stato dato dalla Giunta comunale del Sindaco Alessio Pascucci con l'introduzione di due nuovi obiettivi all'interno del "Piano di Azioni Positive per la realizzazione delle pari opportunità di lavoro tra uomo e donna", un documento pubblico che il Comune di Cerveteri aggiorna ogni anno con l'obiettivo di realizzare la piena parità dei generi a partire dalle differenze di condizione e delle esigenze di ciascuna donna e ciascun uomo, garantendo pari accesso alle posizioni gerarchiche dell'Ente ed eliminando le situazioni di svantaggio o discriminazione.

"Siamo fortemente convinti che anche le Istituzioni locali possano e debbano fare qualcosa di concreto per realizzazione di una società più equa e democratica – ha dichiarato Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri – è per questo che lo scorso marzo, in occasione del 1° incontro nazionale di "Italia in Comune", ospitato proprio nella nostra città, abbiamo voluto aderire ad alcune moratorie proposte dall'Unione Donne in Italia (UDI) per eliminare le pubblicità lesive della figura della donna all'interno del territorio comunale e per rivedere il linguaggio burocratico per rimuovere i riferimenti discriminanti. È un impegno che come Amministrazione abbiamo preso unanimamente – ha aggiunto il Sindaco – ma che ha visto in particolare il forte impegno dell'Assessora Francesca Cennerilli, della Consigliera Anny Costantini e della Delegata Lucia Lepore, che ringrazio di cuore".

Con le Delibere n. 142 e 143 del 13 ottobre 2015, la Giunta comunale di Cerveteri vuole raggiungere due nuovi obiettivi nella lotta alle discriminazioni di genere.

"I messaggi pubblicitari discriminatori rispetto al genere, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alle convinzioni civili, morali e religiose, o rappresentativi di immagini violente o degradanti ledono gravemente la dignità di donne e uomini – ha spiegato Francesca Cennerilli, Assessora alle Politiche della Persona – e rappresentano un ostacolo per la realizzazione di una società moderna e paritaria, contribuendo ad alimentare gli stereotipi di genere. Le donne sono le principali vittime di messaggi pubblicitari che ne danno un'immagine distorta, come oggetto di possesso e sopraffazione sessuale. Inoltre, per definizione, le pubblicità si trovano in luoghi pubblici e spesso sono visibile anche dai soggetti più sensibili, come bambini e adolescenti. Il Comune di Cerveteri si impegna a impedire la diffusione di materiale comunicativo contenente stereotipi, testi e immagini lesivi della dignità della donna e a promuovere campagne di sensibilizzazione sul fenomeno della discriminazione di genere e della violenza contro le donne".

"Anche il linguaggio è portatore di elementi discriminanti e non neutrali – ha detto l'assessoreFrancesca Cennerilli - l'evoluzione della società rende necessario un continuo aggiornamento che deve riflettersi anche sul linguaggio. Il Comune di Cerveteri si impegna ad intraprendere un percorso di revisione di tutta la modulistica, degli atti pubblici e di tutta la comunicazione verso l'interno e verso l'esterno. Inoltre viene introdotta la possibilità di realizzare dei corsi di formazione per il personale comunale sul corretto uso del genere nel linguaggio amministrativo. Ci auguriamo che l'impegno del nostro Comune possa essere d'esempio per gli altri enti locali".

EDILIZIA PALESE SRL

MATERIALE EDILE - VERNICI - LEGNAMI
IDROSANITARIA - PIETRE D'ARREDO - FERRO
CERAMICHE PER INTERNI ED ESTERNI
CEMENTI INDUSTRIALI E STAMPATI

ANCORANTE CHIMICO
SARATOGA
300 ML

3 FLACONI
€. 18,00

ANCORANTE CHIMICO
SARATOGA
400 ML

COMPRE
3
FLACONI
1
È OMAGGIO

BARBECUE
SCONTO
DEL 20%

VIA SETTEVENE PALO 86 - LADISPOLI (ROMA)
TEL. 06 99 12 923 - 06 99 44 89 59
FAX 06 99 22 67 00
MAIL: PALESEADOLFO@TISCALI.IT

SETTORE AGRICOLO, CAMBIA TUTTO

L'ASSESSORE MARCELLA ALFÈ ILLUSTRA LE NOVITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO ATTUATIVO REGIONALE

"E' di pochi giorni fa la presentazione da parte della Regione Lazio del Regolamento attuativo sulla multifunzionalità rurale che segna l'inizio di una nuova era per il settore agricolo. Si tratta di una novità attesa da tempo, è stata definita una rivoluzione e in effetti lo è – afferma con entusiasmo l'Assessore Marcella Alfè delegata alle Politiche agricole del Comune di Santa Marinella".

"Da oggi infatti gli imprenditori agricoli potranno demolire, ricostruire e delocalizzare all'interno della loro azienda agricola i manufatti esistenti, senza aumentare la cubatura e con l'obbligo di mantenerne la destinazione agricola. Una grande opportunità di sviluppo per l'agricoltura e grandi occasioni di lavoro, perché oltre ad i incentivare le attività economiche nel settore agricolo permette l'ampliamento di servizi in favore dell'utenza.. La condizione per intervenire è che il 90% del proprio territorio aziendale sia destinato all'attività agricola e che i prodotti utilizzati siano per almeno il 50% provenienti dalla stessa azienda o da altre aziende agricole che operano nel territorio regionale. Pertanto i vecchi e inutilizzati casolari rurali potranno essere demoliti e ricostruiti per assurgere a nuove funzioni e attività compatibili con la terra, come agriturismi, attività di vendita dei prodotti agricoli e tipici, ristorazione e degustazioni, ma anche attività didattiche, socio-culturali, ricreative e terapeutico-riabilitative. Il nuovo regolamento è uno strumento decisivo per il raggiungimento di una serie di obiettivi: contenere l'espansione edilizia, tutelare il territorio agricolo, potenziare l'agricoltura, proteggere, curare e gestire le aree naturali protette per valorizzarne gli aspetti ambientali, naturalistici ed economici, tutto ciò consente di accrescere l'offerta di servizi ai cittadini, creare nuovi posti di lavoro soprattutto per i giovani, il tutto contrastando il fenomeno della frammentazione fondiaria e della dismissione dell'agricoltura e incentivando gli interventi volti alla ricomposizione e all'uso del territorio agricolo. I vecchi casolari, per lo più abbandonati, per l'alto costo di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, potrebbero essere riadattati e tornare a nuova vita per diventare oltre che una testimonianza di un passato, spesso dimenticato, anche una risorsa dal punto di vista turistico, con la creazione di una nuova forma di ricettività diffusa o sotto forma di bed & breakfast, distribuita sì su un territorio agricolo, ma la città Santa Marinella ha un valore aggiunto in quanto i terreni sono posti nelle immediatezza del mare e della costa".

"Si tratta di un incentivo importante allo sviluppo sostenibile del sistema economico e territoriale,- continua l'Assessore Alfè - con la possibilità di vendere prodotti agricoli locali e con forme di piccola ristorazione del tipo home-restaurant o agriturismo, capace di ridare linfa e slancio ad un'agricoltura che, se vuole sopravvivere, deve per forza di cose puntare verso una diversificazione, creando nuove opportunità di reddito, e soprattutto anche con il recupero di un territorio oggi in preda al degrado, all'abbandono ed allo sversamento incontrollato di rifiuti, con gravissime ripercussioni anche sul piano ambientale e paesaggistico. Spero che gli agricoltori di Santa Marinella prendano al volo questa opportunità offerta alle imprese agricole e volta alla loro valorizzazione e alla tutela del patrimonio agricolo settore fondamentale per la nostra economia".

La Triaca
ERBORISTERIA
Fitoterapia - Fitocosmetica
Fiori di Bach - Prodotti palestra
Caramelle senza Zucchero
Alimentazione naturale
Lampade di Cristalli di Sale
Tutto per la Dieta "Zona"
Via Bari, 39 - 00055 ladispoli - Tel/Fax 06 9911137

massimi
ECO SOLUZIONI
TUTELARE L'AMBIENTE È L' IMPEGNO
CHE PORTIAMO AVANTI DA 35 ANNI
CON COMPETENZA E PROFESSIONALITÀ
PRONTO INTERVENTO FOGNATURE H24
RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI,
SPECIALI, PERICOLOSI E RECUPERABILI
PULIZIA MANUALE E MECCANIZZATA DI STRADE
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
GESTIONE ISOLA ECOLOGICA
BONIFICHE AMBIENTALI
Massimi Aurelio e Figli s.r.l.
Via Siracusa, 1 - 00055 Ladispoli (RM)
Tel: 06 99 22 36 15 - 06 99 11 931
Fax: 06 99 22 68 40
Numero Verde 800 600701
www.massimiecologia.it
info@massimiecologia.it

TOMMASO SILVESTRI IL SANTO DI TREVIGNANO?

NEL SETTECENTO, PRIMO IN ITALIA, MISE A PUNTO IL METODO PER APPRENDERE LA LINGUA DEI SORDOMUTI

DI GRAZIAROSA VILLANI

Tommaso Silvestri santo. Lo chiede a gran voce la comunità dei sordomuti. Se l'appello venisse accolto i trevignanesi potrebbero avere un santo in paradiso, un compaesano che ha fatto il bene degli altri, che ha lasciato un metodo affinché anche i sordomuti potessero essere integrati, potessero comunicare con i "normodotati" ed accedere all'istruzione. Tutto questo nel Settecento, non a caso il secolo dell'illuminismo, epoca di grandi libertà e di grandi progressi. Il giovane Tommaso, già abate, ha lasciato la sua terra, ha lasciato la sua casa sul lungolago di Trevignano, tutt'ora indicata come la sua abitazione, ed è partito per la Francia dove Charles-Michel de l'Épée aveva avviato un metodo. Tommaso ha poi portato, primo in Italia, il metodo a Roma dove in via dei Barbieri 6 ha aperto un istituto. Otto alunni in tutto, bambine e bambini insieme. Anche questa una novità per l'epoca. Da allora il metodo importato da Tommaso Silvestri si è andato diffondendo. Alla scuola di via dei Barbieri è seguita quella di via Nomentana 54 ed oggi la sua "lingua" si parla ai comizi e ai telegiornali. In 45 anni, tanto è durata la sua vita, Tommaso è stato in grado di regalare la parola ai muti, di regalare l'udito ai sordi. Ora a distanza di oltre duecento anni dalla sua morte il suo manuale rimasto all'epoca incompiuto è stato finalmente dato alle stampe per i tipi della Bordeaux editore a cura di Simonetta Maragna e Roberta Vasta. "Il manuale dell'abate Silvestri – le origini dell'educazione dei sordi in Italia" ripercorre le tappe di una lingua, approfondisce i retroscena di un metodo oggi divenuto universale. Ogni anno a Trevignano si compie un pellegrinaggio. Comunità di sordomuti arrivano sul lago per onorare la memoria dell'abate, morto a Trevignano il 7 settembre 1789. Le sue spoglie riposano nella chiesa di Santa Caterina. Nel bicentenario della morte un pellegrino illustre fu anche papa Giovanni Paolo II. Omaggiò la statua che campeggia nella centralissima piazza Vittorio Emanuele III che raffigura Tommaso con un suo allievo. Se la comunità - per bocca di Luisella Zuccotti che racconta di essere stata miracolata da Tommaso - ne chiede la beatificazione, Trevignano tutta questa volta vuole davvero onorare la memoria del cittadino illustre. "Vogliamo che la comunità dei sordomuti si integri con la comunità per i trevignanesi" ha detto il sindaco Massimo Luciani in occasione dell'incontro del 27 settembre in cui si è tenuta la presentazione del manuale annunciando ogni anno una manifestazione di più giornate tra eventi di vario genere dove anche chi non sente o non parla possa sentirsi protagonista. Sullo stesso piano il Museo Civico Etrusco Romano che si lancia nella sfida dell'accessibilità aprendo alla sperimentazione con visite guidate e didascalie nel linguaggio dei segni, forte dell'appoggio anche della Regione Lazio che per bocca del funzionario dell'Area Servizi Culturali Paola Pascucci ha assicurato il suo appoggio. Tommaso ringrazierebbe a modo suo toccandosi il mento. E' il gesto dei sordomuti per dire "grazie".

EDILIZIA CONTE S.R.L.
PREMIO CAMPIDOGLIO 1979 - PREMIO ITALIA 1995
GARANZIA - AFFIDABILITÀ - SERIETÀ
DALLA "A" ALLA "Z" PER LA COSTRUZIONE PER I TUOI HOBBY - CERAMICHE - SANITARI
PIETRE PER RIVESTIMENTI - ATTREZZATURE PER CANTIERI
LEGNAMI - CAMINETTI - ecc...

Via del Campo Sportivo, 9 - Ladispoli (Roma) - Tel. 06 9910655 - 06 9949349 - Mobile 335 8721116 - 320 7570098
ediliziaconteslrl@libero.it - ediliziacontesrl@pec.it - ediliziaconte@libero.it

un nome, una garanzia
Superall 2000

La Superall 2000 è leader a Ladispoli e nel Lazio per la sostituzione di qualsiasi tipo di serratura. Siamo costantemente a lavoro con le autorità che ci chiamano per eseguire gli sfratti o per entrare nelle case laddove ci sia bisogno di aprire una porta. Non c'è serratura che non riusciamo ad aprire, addirittura per alcuni tipi riusciamo a compiere il nostro lavoro senza danneggiare o dover sostituire la serratura stessa.

I nostri servizi sulle serrature sono i seguenti:
- Apertura e sostituzione serrature standard
- Apertura e sostituzione serrature con cilindro europeo
- Aperture senza rottura della porta
- Sfratti amministrativi con ufficiale giudiziario

Pasquale il mago delle SERRATURE

Per gli interventi urgenti e lontani, la Superall 2000 ha a disposizione un suo aereo ed un suo elicottero. Saremo da voi nel minor tempo possibile con tutta la nostra esperienza, siamo reperibili 24 ore su 24 festivi inclusi.

N.B.: i prezzi si intendono IVA e montaggio esclusi - offerta valida per misure standard 90x210 - 80x210 - fino ad esaurimento scorte

PRONTO INTERVENTO
Apertura porte blindate e sostituzione immediata della serratura
APERTURE FORZATE con Ufficiale Giudiziario
Attrezzato per aprire qualsiasi tipo di serratura
S.O.S.

Via Livorno, 68 (ang. Viale Italia) - 00055 Ladispoli (Rm)
Tel. 06.99220258 - Cell. 339.6912444 - www.superall2000.it

Ortica Salute-Benessere

A CURA DEL DOTT. ALDO ERCOLI

LE SINUSITI

Infiammazioni, molto più frequentemente croniche, della mucosa dei seni paranasali (mascellari, frontali, etmoidali, sfenoidali) che si accompagnano (o vengono precedute) da altre flogosi rino-faringee. Da che cosa sono provocate le sinusiti? Dall'ostruzione degli osti nella regione etmoidale anteriore e degli altri meati da parte di secrezioni catarrali (rinosinusiti) che provocano gonfiore (edema) della mucosa e talora anche polipi. Quali i fattori causali? Qual è l'eziologia? Flogosi infettive soprattutto (virali o batteriche), talora riniti croniche, ipertrofiche, allergiche. La sinusite batterica acuta nei bambini e negli adulti è più spesso causata dallo Streptococcus Viridans o da Haemophilus Influenzae (non di tipo B). Altre cause non trascurabili nei bambini sono la Moraxella Catarrhalis e lo Staphylococcus Aureus. La sinusite mascellare odontogena (infezione del secondo premolare e dei primi due molari superiori), rappresenta l'unica forma isolata. Abbiamo detto che gli agenti etiologici portano ad un edema della mucosa, ostruzione dell' ostio naso-sinusale con deficit di aerazione del seno, mancanza di ossigeno, ristagno delle secrezioni e superinfezione batterica. Come si presentano clinicamente le varie forme di sinusite?

Sinusite frontale : dolore all'angolo supero-interno dell'orbita con irradiazione frontale e temporo-parietale. Sinusite mascellare: dolore nella regione sotto l'orbita oculare con irradiazione all' arcata mascellare, dentale e zigomatica. Sinusite sfenoidale : cefalea localizzata al vertice della testa, alla regione occipitale, talora anche retro-oculare. Sinusite etmoidale: dolore che dalla fronte si irradia alla radice del naso. A differenza della più frequente sinusite frontale non vi è il "punto doloroso" alla pressione del nervo sottorbitale. Nell'eziopatogenesi delle varie forme di sinusiti (le più frequenti sono quelle mascellari e frontali), non dobbiamo trascurare quelli che sono i fattori favorenti siano essi anatomici (malformazioni nasali, palatoschisi, poliposi o neoformazioni maligne), o esogeni (corpi estranei, traumi con frattura delle ossa nasali, inalazioni di vapori e polveri irritanti).

Ben più di rado ho riscontrato deficit immunitari (sindrome di Kartagener, fibrosi cistica, HIV) e solo saltuariamente un' infezione odontogena pertinente il primo premolare ed il primo e secondo molare superiore (sinusite mascellare).

La terapia della sinusite batterica acuta deve essere improntata al ripristino della pervietà degli osti sinusali e all' eradicazione batterica. Il trattamento antibiotico andrebbe proseguito almeno una-due settimane. Nelle forme virali, non complicate da sovrainfezione batterica, numerosi sono i rimedi omeopatici (kali bichromicum, kali muriaticum, sticta pulmonaria, hepar sulfur etc). Nella rinorrea acquosa anteriore e posteriore (con tosse stizzosa mattutina per accumulo di mucosità nel retrofaringe durante la notte) notevoli sono stati i risultati con triplice associazione omeopatica elaborata da una ditta tedesca. Se invece la rinorrea anteriore e posteriore è mucopurulenta è più utile, per non correre rischi, ricorrere ad una aerosolterapia medicata con fluidificanti associati a cortisonici e antibiotici per via orale.

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE APERTA
TAC - SPIRALE - 3D - DENTALSCAN

PROMOZIONE ESAMI A PARTIRE DA 100€

SALUS MEDICAL CENTER

*CONVENZIONI: S.S.R. - ENTI - ASSICURAZIONI

RISONANZA MAGNETICA OSTEOARTICOLARE
VISITE SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA *
ORTOPANORAMICA DIGITALE
MAMMOGRAFIA LOW DOSE
MOC – TAC 3D SPIRALE
DENTAL SCAN
ECOGRAFIA 4D
ELASTOSONOGRAFIA
ECOCOLOR DOPPLER
ECOCARDIOGRAMMA
FISIOKINESITERAPIA *
ASSISTENZA INFERMIERISTICA
ANALISI CLINICHE *

SALUS MEDICAL CENTER
VIA ANCONA 94 – LADISPOLI
TEL. 069949944
www.grupposalus.net

IRMED
Centro Fisioterapico
P.ZZA ODESCALCHI 5 – LADISPOLI
TEL.069946265 – www.grupposalus.net

PADRI E FIGLIE

MUCCINO FIRMA UN MELODRAMMA FAMILIARE DEGNO DI TENNESSEE WILLIAMS. NEL CAST STELLARE C'È ANCHE LA VENERATA FIGLIA D'ARTE JANE FONDA. PRODOTTO IN COLLABORAZIONE CON LO STESSO PROTAGONISTA, RUSSEL CROWE, E RAI CINEMA, È DISTRIBUITO DALLA 01

DI BARBARA CIVININI

Gabriele Muccino per il suo quarto film americano gioca la carta del melodramma familiare, degno di Tennessee Williams. Questa volta il regista italiano non è alla ricerca della felicità, che gli ha valso la nomination all'Oscar, ma piuttosto, forse, della paternità. Padri e figlie, spiega, parla della vita, della morte, dell'amore e della paura di perdere la persona che ami. Del resto - confida all'Adnkronos - io sono un regista popolare, amo la sala piena, il pubblico che reagisce e la gente che si commuove. Lo faccio per risolvere tutte le cose irrisolte che mi porto dentro, giro film per emozionarmi e per farlo devo creare un'atmosfera emozionante in primis per gli attori, e poi per gli spettatori. Insomma, il regista dopo La Ricerca della Felicità e Sette Anime ci regala un commovente ritratto di padre con figlia. La storia è molto semplice, anche se si sviluppa su piani temporali diversi, con la tecnica del flashback. Jake Davis (R.Crowe), romanziere premio Pulitzer, lotta contro un serio disturbo mentale, a causa di un terribile incidente che gli ha portato via la moglie, mentre i parenti cercano di sottrargli la figlioletta Katie. 25 anni dopo, Katie è una splendida ragazza che vive a Manhattan, da anni lontana dal padre. Afflitta dai demoni della sua infanzia tormentata è incapace di abbandonarsi all'amore. Il racconto - basato su una sceneggiatura di Brad Desch, alla sua prima prova hollywoodiana - si svolge su due piani paralleli ma lontani nel tempo. La trama, infatti, si sposta avanti e indietro tra gli anni 80 e il presente. Katie - interpretata da Amanda Seyfried, lanciata nel 2008 da Mamma Mia!, il famoso musical con Meryl Streep che ha incassato 600 milioni di dollari - fugge dalla vita perché ha paura di viverla. Anche l'abbandono da parte di chi si ama sarebbe per lei come un nuovo lutto. E allora, dal suo punto di vista, è meglio non amare, ma piuttosto usare gli uomini per relazioni veloci e indolore. Il viaggio che Katie dovrà compiere sarà proprio quello di riuscire a superare il suo istinto autodistruttivo per imparare infine ad arrendersi all'amore. La scena è dominata da un Russell Crowe stile A Beautiful Mind. Di lui, dice il regista, è un gigante assoluto, un professionista tenace che porta sul set, e nel personaggio che incarna, una profondità, una forza attoriale, una serietà di approccio e allo stesso tempo una dolcezza che francamente non potevo aspettarmi. Nel cast stellare figura anche la venerata figlia d'arte Jane Fonda nel ruolo di Theodora. Insomma un film perfettamente aderente allo stile di Muccino che sicuramente non deluderà il grande pubblico. Una volta si diceva: è un bel film, ho pianto tanto. Muccino però è davvero convinto del fatto suo quando dice che Padri e figlie è uno di quei film che in America chiamano "Art", che entra cioè nella "scatola" dei film di prestigio. La pellicola è prodotta da Leone Film Group con la collaborazione di Rai Cinema e dello stesso Russel Crowe.

market

NUOVA APERTURA

24 ORE SU 24
7 GIORNI SU 7

Largo dello Zodiaco
ANGUILLARA

800.650.650

011.0706181

#RESTACONNESSO Carrefour è online, mobile e social.